

LUGANO LAC 20.30

Un doppio Beethoven

Con l'OSI diretta da Vladimir Ashkenazy

Dopo aver diretto l'Orchestra della Svizzera italiana nel concerto inaugurale del LAC, suonando la Nona di Beethoven, Vladimir Ashkenazy (*foto Maffi*) torna sul palcoscenico del centro culturale luganese, sempre con un programma dedicato al grande compositore tedesco.

In programma questa volta la *Sinfonia n. 8 in fa maggiore* e la *Sinfonia n. 7 in la maggiore*. L'ottava sinfonia è non solo la più breve ma anche la più atipi-

ca delle sinfonie di Beethoven, segnando un ritorno ad una forma decisamente classica, più vicina a Mozart e Haydn, ma anche più matura.

La Settima sinfonia, più lunga e che si compone di quattro movimenti, venne descritta da Wagner come «l'apoteosi della danza: è la danza nella sua suprema essenza, la più beata attuazione del movimento del corpo quasi idealmente concentrato nei suoni».